

Processo alle istituzioni

Separazione tra città e territori

Ubaldo Muzzatti

La Germania, uscita sconfitta dalla Seconda guerra mondiale, si è data una struttura federale. A tutti i livelli: non solo lo Stato, ma anche gli enti locali hanno un'impostazione federalistica. La Germania, dunque, è una federazione di 16 Stati (*Länder*) di cui 3 Città stato, ovvero prive di territorio extraurbano: Berlino, Amburgo e Brema. Quest'ultima con 660.000 abitanti è il più piccolo Stato federato. Già questa è una particolarità molto interessante che potrebbe essere considerata anche in Italia. Si pensi alla capitale che per ruolo e dimensione (quasi tre milioni di abitanti) potrebbe essere una città autonoma come Berlino; oppure a Venezia e a Trieste che, per motivi diversi, sono tutt'altro rispetto alle Regioni di cui sono capoluogo.

Solo nei 4 *Länder* più grandi e popolati, tra cui la Baviera, sopravvive un'istituzione paragonabile alle nostre Province chiamata Distretto governativo (*Regierungsbezirk*). Mentre in quelli minori non sono mai stati istituiti e in molti altri sono stati aboliti negli ultimi anni. In tutti gli Stati federati, invece, con l'ovvia esclusione delle Città stato, sono presenti i Circondari (*Landkreis o Kreis*), ovvero unioni/federazioni di Comuni che si situano tra questi ultimi e il *Länd* e sono preposti all'erogazione di quei servizi e alla realizzazione delle infrastrutture che le municipalità, soprattutto le piccole, non riuscirebbero



Il municipio di Amburgo

ad assicurare con efficacia e in economia. Con l'impostazione federalistica di questi enti intermedi (di area omogenea più che vasta) si assicura un governo territoriale *bottom-up* e non *top-down* che è tipico dei sistemi centralistici.

Un'altra interessante particolarità (di cui nessuno parla in Italia e in Regione) è costituita dalla distinzione amministrativa tra territorio e città. I 438 Circondari presenti in tutta la Germania sono suddivisi tra 295 Circondari rurali (unioni di più Comuni) e 143 Città extracircondariali che coincidono con il solo centro urbano e non hanno possibilità di ingerenza nell'amministrazione dell'ambito extraurbano: la città ai cittadini, il territorio a chi vi risiede e vi opera!

La Germania, che ha abolito quasi ovunque i Distretti governativi (Provin-

NOI E GLI ALTRI - 7.

L'architettura istituzionale della Germania è convintamente federalista a tutti i livelli, perché c'è la consapevolezza che i grandi centri urbani e la campagna hanno esigenze diverse

ce) e ha più che dimezzato gli originali 24.476 Comuni (compresi quelli dell'ex Ddr) riducendoli (mediante fusioni) a 10.848, mantiene una separazione amministrativa netta tra città e territorio. Ciò deriva dal riconoscimento che i grandi centri urbani e i centri minori sparsi sul territorio hanno struttura, problematiche ed esigenze differenti e che, quindi, per il governo ottimale di tutto il territorio, è bene distinguere e separare le rispettive amministrazioni.

Per schematizzare l'articolazione amministrativa vigente in Germania, riportiamo i dati relativi alla Turingia, uno dei *Länd* più piccoli (a parte ovviamente le 3 Città stato sopracitate). Si notino la bassa media di abitanti per Comune (meno di metà rispetto a quelli della nostra Regione) e il conseguente alto numero dei municipi che possono essere mantenuti aperti, quale presidio del territorio, solo in ragione del fatto che i servizi più gravosi sono forniti dai Circondari. Questi ultimi sono 17 territoriali più 6 Città extracircondariali, tra queste Suhl di soli 38.800 abitanti (poco più di Gorizia, che ne ha 34.017).

LÄND TEDESCO DELLA TURINGIA	COMUNI	CIRCONDARI
Numero	936	23 (17+6 urbano)
Abitanti medi	2.494	101.521
Minimo e massimo abitanti	da 38.000 a 205.000	
Numero Comuni per Circondario	da 1 a 80 (media 40)	

La prossima settimana
"Il buon governo dell'Austria"